



Informazioni utili

- Per ulteriori notizie sul Soroptimist International potete visitare:
For more information on Soroptimist International see:
www.soroptimist.it
<http://www.soroptimisteurope.com>
www.soroptimistinternational.org
- Per ogni informazione in merito al progetto e per segnalare eventuali donazioni da parte di club o di privati: e-mail a:
For more information on the project and for donations: e-mail:
soroptimist.mi.fondatore@virgilio.it
segreteria@soroptimist-milanoscala.org
- Per donazioni: bonifico bancario a favore del c/c intestato "Comitato Au Rayon de Soleil".
For donations: wire transfer to "u Rayon de Soleil" checking account.

IBAN IT84M0558401603000000027828



Club Milano Fondatore
Club Milano alla Scala
Club Lomè Agape (Togo)

AU RAYON DE SOLEIL





Il Service AU RAYON SOLEIL

A partire dal 2003 i Soroptimist Club di Milano Fondatore e di Milano alla Scala in collaborazione paritaria con il Club gemellato di Lomé Agape hanno attivato il progetto "Au Rayon de soleil", una casa di accoglienza in Togo per 17 bambine orfane che ora hanno una età tra i 10 e i 15 anni.

Nell'ottica delle finalità del Soroptimist International di "promozione della condizione della donna", lo scopo del progetto, che prevede un impegno pluriennale, è di provvedere all'educazione, alla salute e alla sicurezza delle bambine, soprattutto tenendo conto dei rischi sempre presenti come l'AIDS, la TBC, la malaria e i tentativi delle tribù d'origine di richiedere la restituzione delle bambine educate per trarne vantaggi economici. Proprio per evitare quest'ultimo rischio, attraverso una lunga e difficile procedura, è stato possibile ottenere l'affidamento legale delle bambine che fino alla maggiore età sono sotto la tutela dell'associazione.

Le bambine verranno ospitate ed educate fino al momento in cui saranno in grado di integrarsi nella società come donne indipendenti (probabilmente intorno ai 18 anni). Per le più capaci è prevista anche la possibilità di seguire un percorso universitario.

L'intervento non è solo di sostegno finanziario, ma prevede anche una collaborazione diretta dei due club italiani sia nella gestione ordinaria che per la soluzione di particolari problemi (come si è verificato per un glaucoma che ha colpito una delle bimbe o per un intervento chirurgico o per una bimba che si è ammalata di TBC).

Il service mette in campo anche periodici viaggi di alcune socie dei due club di Milano che, a proprie spese, si recano in Togo per vedere le bambine e incontrarsi con le soroptimiste locali. Fino ad oggi sono stati realizzati quattro viaggi per un totale di 21 partecipanti.

L'orfanotrofio alla fine del 2005, per ragioni di sicurezza, è stato trasferito dalla città di Aneho, dove era stato originariamente fondato nel 1996, nella capitale Lomé; questo ha permesso alle soroptimiste togolesi di seguire meglio le bimbe nelle loro attività quotidiane, in particolare quelle scolastiche. Lavorare a stretto contatto con le soroptimiste di Lomé ha accresciuto enormemente la nostra capacità di intesa e di comprensione reciproca, presupposto fondamentale per lo sviluppo di un progetto di solidarietà in partenariato, anche in una prospettiva di crescita delle relazioni internazionali tra i nostri due Paesi allo scopo di evitare lo sradicamento di tante persone dal paese d'origine.

Il 12 luglio 2007, i Club Milano alla Scala Milano Fondatore, hanno costituito, per atto pubblico davanti a notaio, il Comitato "Au Rayon de Soleil" per una raccolta di fondi finalizzata e trasparente.



The Service AU RAYON SOLEIL

The project "Au Rayon de Soleil" began in 2003 when the two Soroptimist Club Milano Fondatore and Milano alla Scala joined forces with their friendship link Club Lomé Agape in Togo. It is a long-term project which aims at achieving the Soroptimist goal of promoting and improving the social and economic condition of women. The aim of this service is to support 17 orphaned young girls from 10 to 15 years old.

This service finances their living accommodation, their education, their healthcare and general welfare. Healthcare is of the utmost importance as AIDS, TBC and malaria are prevalent in the area. There is an underlying concern about the children's safety due to attempts by their original tribes to take these girls back once educated to exploit them for economic reasons. To avoid this risk, a long and complicated process was undertaken to obtain legal guardianship of the girls until they are 18 years old. The girls will be looked after and educated until they are independent. The brighter girls will also be given the opportunity to go to university.

The service is not just a financial one, but involves both Milanese clubs together with the club Lomé Agape directly in the day-to-day running of the orphanage. There are the administrative aspects to be taken care of, as well as specific problems which arise (eg. one of the girls had a glaucoma which had to be treated, another needed surgery, and another child had to be treated for TBC).

Some members from the two Milanese clubs also travel to Togo to visit the children and the Soroptimist sisters in Lomé. These trips are financed by the members themselves and so far four trips have been organized with the participation of a high number of members.

The orphanage had been originally founded in the city of Aneho in 1996. For safety reasons, it was moved at the end of 2005 to the capital city Lomé. This means that it is easier for the Soroptimist sisters in Togo to follow the girls' progress, not only in terms of their education, but also for their day-to-day needs.

Our understanding of the issues and of the areas requiring our help has increased enormously by working closely with the Soroptimist sisters in Lomé.

This project reinforces the development of strong ties which is vital in a service that involves three different Clubs. It also fosters international relations between the two countries and aims at avoiding the displacement of many people, a recurring problem in developing countries.





2003
La prima foto
delle bambine
nella vecchia
casa di Aneho

*The first picture
of the girls in
the old house
in Aneho*



2006
A scuola
In school



2006
Con il re
di Aneho che
ci ha aiutato

*With the king
of Aneho*



2006
Il primo incontro
con le bambine

*The first meeting
with the girls*



2008
A tavola

Lunch time



2009
Sulla spiaggia

On the beach



Ma perché proprio il Togo? Che cosa è il Togo?

La Repubblica Togolese consiste in una piccola striscia di terra che affaccia sul Golfo di Guinea. Stretto fra il Ghana, il Benin e il Burkina Faso, il suo territorio è costituito da una stretta fascia che si allunga per circa 600 km, e comprende una regione interna che si innalza fino a 1000 metri sul livello del mare, spesso tormentata da periodi di siccità e di carestie, e una regione costiera pianeggiante, dal clima estremamente umido e piovoso, su cui sorge la capitale Lomé. In questa città è addensato circa 1/10 dell'intera popolazione.

A parte la capitale, l'urbanizzazione è limitata, i centri non superano quasi mai i 100.000 abitanti, le case sono molto modeste, le strade spesso sterrate, mancano infrastrutture, elettricità. Sembra di essere in grandi villaggi rurali organizzati intorno a un mercato, e non in veri e propri centri urbani capitali di altrettante regioni/distretti amministrativi.

Il Togo fa parte della Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (CEDEHO), la sua moneta ufficiale è il Franco CFA legato all'Euro.

Secondo la Costituzione del 1992 il Togo è una Repubblica; il Presidente viene eletto ogni 5 anni con suffragio universale, e ogni cinque anni viene eletta anche l'Assemblea che controlla il potere legislativo. L'istruzione è obbligatoria dai 6 ai 12 anni; ciò nonostante, il tasso di alfabetizzazione è molto elevato (77% donne e circa il 50% uomini) e varia notevolmente a seconda delle regioni.

Nell'insieme, il Togo è un paese grande pressappoco come 1/6 dell'Italia, abitato da circa 6 milioni di persone (in crescita demografica), un microcosmo di etnie e di religioni, un paese ove si incontrano forme di modernità e ricchezza insieme a miserie e abissi estremi di sottosviluppo. Gran parte della popolazione di questo piccolo stato (circa il 65%) vive in villaggi rurali ed è dedita per tradizione all'agricoltura e alla pastorizia. Sul suo territorio convivono circa 54 etnie diverse. La lingua ufficiale è il francese. Sono diffuse molte lingue africane e dialetti indigeni. Di religione, oltre il 50% della popolazione è ancora ancorata a culti animistici. Secondo le stime del 2003, i cristiani sono pressappoco il 23% (di cui il 21% cattolici, e gli altri protestanti e anglicani); il resto della popolazione è perlopiù di religione islamica. Bisogna però tenere presente la forza delle tradizioni locali anche in fatto di religione: non è raro trovare culti cristiani o musulmani affiancati da tutta una serie di rituali tradizionali di ispirazione animista.

Per capire lo stridente confronto/scontro della modernità, possono essere utili alcuni accenni al tormentato percorso dell'ex-colonia tedesca prima e dopo l'indipendenza. Il regime paternalistico del dominio coloniale tedesco aveva portato a un discreto sviluppo del paese; aveva introdotto tecniche moderne per la coltivazione del cacao, del caffè e del cotone, e aveva portato avanti una certa industrializzazione, che poggiava su strutture moderne e su una rete viaria all'avanguardia per quei tempi.

Al dominio tedesco si sostituì quello francese finché il Togo francese si conquistò l'indipendenza nel 1960. I Militari andarono al potere nel 1963 con il primo colpo di stato militare di tutta l'Africa, e si consolidarono nel potere con le elezioni del 1967 che videro imporsi il generale Gnassingbé Eyadéma, appoggiato da un partito unico/unificato "nazionalista" di propria ispirazione. Fu l'inizio di un regime destinato a durare fino al 5 febbraio 2005, quando Eyadéma morì di un attacco di cuore. L'esercito appoggiò compatto il figlio, Faure Gnassingbé, nono-

stante manifestazioni di piazza e una serie di scontri ad Aného (proprio dove c'era la prima sede dell'orfanotrofio "Au Rayon de Soleil"), denunciati dalle Nazioni Unite, Freedom House e Amnesty International. Le elezioni confermarono Gnassingbé al potere. In questi ultimi anni il Paese si è incamminato sulla strada della democrazia, sono state avviate riforme costituzionali e istituzionali, riforme che vanno nel senso del rafforzamento dei diritti civili e della protezione dei diritti umani. Le istituzioni internazionali, a cominciare dall'ONU, stanno osservando da vicino questi passi promettenti. La Banca Mondiale ha ripreso a finanziare lo sviluppo del Paese e anche l'Unione Europea sta sostenendo questa non facile ripresa.

Il Togo è un paese ricco di bellezze naturali, tradizioni, risorse naturali ed umane. Il terreno è fertile, e l'agricoltura è generosa sia lungo la costa che nelle regioni del centro e consentirebbe di coprire il fabbisogno alimentare interno e discrete esportazioni (cotone, cacao, caffè, palma da olio e da cocco, arachidi, frutta). Il Togo è anche ricco di risorse naturali: è fra i principali produttori ed esportatori mondiali di fosfati, si estraggono anche ferro, manganese, cromite. L'allevamento e la pesca sono largamente praticati. La popolazione (il 40% vive con meno di un euro al giorno) è a sua volta generosa per forza lavoro e attitudini, due preziose componenti che hanno consentito un notevole artigianato e uno sviluppo industriale di tutto rilievo: settori petrolchimico e del cemento, tessile e alimentare.

Eppure, questa stessa ricchezza rappresenta anche il problema del paese, in quanto è oggetto di brame, avidità e accaparramento.

In questo piccolo stato, paesaggi suggestivi e tramonti intensi si fondono con la disperazione delle carestie, delle siccità o delle piogge torrenziali con lo squallore di taluni tratti costieri palustri, con le bidonville dei poveri e... tanti sogni infranti dalla cruda realtà della sopravvivenza.

In questo panorama dalle grandi potenzialità e dai violenti contrasti si colloca l'iniziativa "Au Rayon de Soleil".



But why Togo? What is Togo?

The Republic of Togo is a thin strip of land on the Gulf of Guinea which borders on Ghana, Benin and Burkina Faso. It is around 600 km long and inland reaches heights of 1000 metres above sea level. It often suffers from periods of drought and famine. The coast is relatively flat and has a very wet and humid climate. The capital city Lomé can be found on the coast and around a 1/10th of the country's population lives in the city.

On the whole, urbanisation is limited. Most towns have less than 100,000 inhabitants and infrastructure is poor. The majority of houses are modest, roads are often dust tracks and there is a lack of electricity and facilities. Most towns in Togo resemble big rural villages centred around a market instead of regional administrative centers.

Togo is part of the Economic Community of West African States (ECOWAS). The official currency is the Franc CFA which is linked to the Euro.

Under the 1992 Constitution, Togo is a republic. Its President is elected every 5 years by a universal voting system. An Assembly which has legislative powers is also voted every 5 years. Education is compulsory from 6 to 12 years; however the percentage of illiteracy is very high (77% in women and around 50% in men) and varies considerably from region to region.

Togo is roughly 1/6th the size of Italy with a population of around 6 million people (this figure is growing). It has many ethnic groups and religions and is a country of great contrast where you can find examples of modernity and wealth but also extreme poverty and underdevelopment.

Most of the population (around 65%) of this small country live in rural villages and earn their living traditionally working the land and farming. There are a total of 54 different ethnic groups and the official language is French. Many African languages and dialects are also used. More than half the population are involved in animism or primitive cults. A report in 2003 estimated that 23% of the population are Christians (21% Catholics, the remaining 2% Protestants and Anglicans) and the rest of the population is Islamic. It is important to remember the strength of the local traditions also in religious matters. It is not unusual to find Christian and Muslim cults together with primitive animistic and totemistic rituals.

To understand the striking comparison and struggle with modernity, it is useful to look at the tormented history of the ex-German colony before and after its independence. The paternalistic German regime had developed the colony quite extensively. It had introduced modern techniques for the cultivation of cocoa, coffee and cotton. It had brought a certain level of industrialisation to the country and had introduced modern structures and an advanced road system. The French took over from the Germans, until French Togo won its independence in 1960. The army took over power in 1963 with the first military coup in Africa's history. Its power was strengthened in 1967 with the elections of the general Gnassingbé Eyadéma who was backed by his own unified "national" party. This heralded the beginning of a regime which lasted until 5 February 2005 when Eyadéma died of a heart attack. The army supported his son Faure Gnassingbé. Violent demonstrations took place at Aného (where the first "Au Rayon de Soleil" orphanage was situated) and these actions were denounced by the United Nations, Freedom House and Amnesty international. The elections confirmed Faure Gnassingbé in power.

In the last few years the Country has made democratic progress, constitutional and institutional reforms are under way, reforms to promote civil and human rights. International institutions, such as ONU, are carefully watching these promising signs.

The World Bank has started to finance the country again, and the European Union is supporting this recovery.

Togo is a country rich in natural beauty, traditions, natural and human resources. The land is fertile with abundant agriculture along the coast and inland. This agriculture could offer enough to feed the population and to export abroad (cotton, cocoa, coffee, palm oil, coconut oil, nuts and fruit.)

Togo is also rich in natural resources. It is one of the main producers and world exporters of phosphate. Iron, manganese and chromite are also mined. Farming and fishing are widely practised. The population (around 40% live on less than 1 euro a day) is hard-working and conscientious, two precious attributes which have helped to achieve a notable level of craftsmanship and an increase in industrial development especially in the petrochemical, cement, textile and food sectors.

Unfortunately these riches have also brought problems to Togo, such as greed, jealousy and hoarding. In this small country with its beautiful scenery and intense sunsets, desperate famines, droughts or torrential rainfalls co-exist. There is much squalor in the villages of some coastal marshlands areas where the people struggle every day just to survive. It is in this panorama of great potential and sharp contrasts that the "Au Rayon de Soleil" project continues its mission.





Per raccogliere i fondi necessari alla gestione del Service sono stati realizzati vari eventi ed altri sono in programma.

- 2006 Concerto del Coro CAI presso l'Università degli Studi - Milano
- 2006 Concerto nella Basilica di Santa Maria delle Grazie - Milano
- 2007 Concerto nella Chiesa di San Bartolomeo - Milano
- 2008 Sfilata di moda dello stilista Antonio Riva presso Grand Hotel Visconti Palace - Milano
- 2009 Proiezione del film "Allegro non troppo" alla presenza dell'autore Bruno Bozzetto
- 2005-2009 Pubblicazione del calendario "Donne nel mondo" del Club Milano alla Scala
- Lotterie e vendite di libri



Fund raising events have been organised to fund the project and others are programmed.

- 2006 Concert by the Choir of the Italian Alpine Club held at the Università degli Studi in Milan
- 2006 Concert in the Basilica di Santa Maria delle Grazie in Milan
- 2007 Concert in San Bartolomeo Church in Milan
- 2008 Fashion show by the designer Antonio Riva at the Grand Hotel Visconti Palace in Milan
- 2009 Film screening of "Allegro non troppo" in the presence of the author and director Bruno Bozzetto
- 2005-2009 Publication of the calendar "Women in the World", Club Milano alla Scala
- Raffles and sales of books have also brought in funds for the service.



Ci sostiene nella nostra iniziativa il regista poeta **Bruno Bozzetto** con l'immagine del "Signor Rossi", popolare personaggio uscito dalla sua penna, che è stato protagonista di libri a fumetti, illustrazioni, campagne pubblicitarie, oggettistica e vignette satiriche.

Il "Signor Rossi" ha personificato l'italiano medio con un personaggio che ha fatto sorridere e riflettere sui vari aspetti della società degli anni '60. Oggi, il "Signor Rossi" aiuta le nostre bambine con la sua immagine.

The director and poet **Bruno Bozzetto** supports the project with his "Signor Rossi", a popular figure created by Bozzetto which appears in cartoon books, illustrations, advertising campaigns and merchandising.

"Signor Rossi" personifies the average Italian and has made many smile with his reflections on life in the 1960s. Today "Signor Rossi" helps our girls.





Numerosi sono gli sponsor che ci aiutano e che ringraziamo:

- Banca Leonardo
- Montefarmaco OTC
- Associazione Culturale Maremma Incontri
- Farbanca
- Furcht Pianoforti
- Pisa orologeria
- Xelle assicurazioni

E molti sono gli amici che ci aiutano a titolo personale

Inoltre il service viene sostenuto da altri Club del Soroptimist International:

- Club di Biella
- Club di Trento

Prospettive fino al 2017

Il nostro progetto continuerà almeno fino al 2017 quando anche l'ultima delle bambine avrà raggiunto la maggiore età e un livello soddisfacente di educazione.

Non si tratta forse di una grande svolta, è solo una goccia che sottrae a una società in difficoltà alcuni semi sani espressione delle radici della più bella tradizione togolese.

L'Orfanotrofio "Au Rayon de Soleil" ha accolto questi semi, li ha nutriti, li ha allevati, li ha sottratti alle miserie fisiche e morali delle leggi della violenza, dei più forti e dei facili guadagni. Ne sta facendo delle piccole donne sane e sorridenti, istruite, aperte alla modernità e alle tecnologie positive della modernità. Sono piccole donne che vivranno attivamente la loro vita nel loro paese, nel contesto sociale e politico da cui provengono e dove sono state educate. La loro educazione e formazione consentirà di riempire quei vuoti che rendono il Togo ancora fragile in questa fase di transizione. Con il loro sorriso sapranno comunicare gioia di vivere e di fare per il proprio paese. A loro volta, sapranno portare i germogli ricevuti ad altre bambine e ad altri bambini, sapranno aiutare quelle fasce deboli della società, accompagnandole con l'ottimismo delle soroptimiste nel percorso che le attende.



Didascalia
italiano

Didascalia
inglese

There are many sponsors who help the project and we gratefully thank:

- Banca Leonardo
- Montefarmaco OTC
- Associazione Culturale Maremma Incontri
- Farbanca
- Furcht Pianoforti
- Pisa orologeria
- Xelle assicurazioni

E molti sono gli amici che ci aiutano a titolo personale

Other Soroptimist International Clubs support the project:

- Biella Club
- Trento Club

The future of the project until 2017

Our project will continue until 2017 when the last of the girls will have come of age and will have reached a satisfactory level of education.

The seeds sown in Togo have taken root, and although they are like small drops in the ocean, these seeds at the "Au Rayon de Soleil" orphanage are being nourished and grow each day.

These girls have been plucked from the depths of misery and poverty, and are now receiving an education. They are happy, healthy young girls who smile with joy.

They are being given the chance to experience modern ways and technology and to open their minds to modern thinking. These young girls will continue living in their country.

Their education and training will help to fill some of the gaps which make Togo vulnerable in this transitional phase. They will transmit a love for life and a "can do" attitude which will be an example to other children.

They will know how to help the weak in their country knowing that the Soroptimists believe in them and support them along their way.

Didascalia
italiano

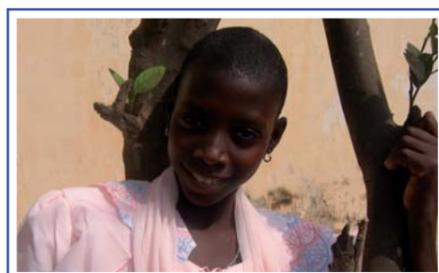
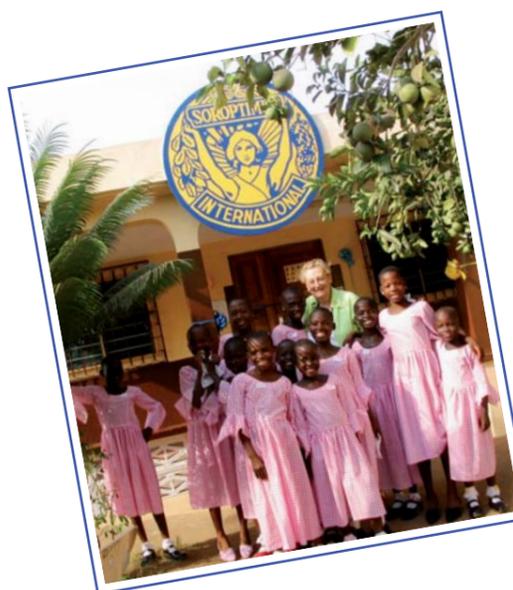
Didascalia
inglese





I costi del service

L'impegno finanziario è di circa € 30.000 all'anno che sono utilizzati per le spese della scuola, per il vestiario, per il personale e per le necessità mediche. Le voci più importanti sono rappresentate dal vitto e dall'affitto e dalle spese connesse alla conduzione dell'immobile. In questo momento il contratto d'affitto è scaduto e stiamo negoziando o per un rinnovo o per l'acquisto dell'immobile stesso che viene venduto a € 62.000.



The service costs

The yearly financial commitment stands at about € 30.000 and it covers school fees, clothing, staff and medical needs. The most important items are food, rent and maintenance charge-related to the building. The lease contract has in the meantime expired and we are currently negotiating either its renewal or the purchase of the building which is on sale for about € 62.000



Riconoscimenti Sorooptimist ottenuti

Nel luglio 2009 si è svolto ad Amsterdam il 19° Congresso Europeo del Sorooptimist International. La Federazione Europea ha assegnato un premio a progetti selezionati a livello europeo per ciascuno dei 10 obiettivi programmatici internazionali. "Au Rayon de Soleil" ha vinto il premio come miglior progetto per l'Obiettivo 1: "Eliminare la povertà e la discriminazione di genere assicurando alle donne la piena partecipazione ai diritti sociali ed economici."

Per lo stesso Obiettivo 1 nell'agosto del 2009 il nostro progetto "Au Rayon de Soleil" ha vinto anche il più alto riconoscimento del Sorooptimist International il Best Practice Award mondiale.



Sorooptimist Awards

In July 2009 the 19th European Federation Congress of Sorooptimist International took place in Amsterdam. In that occasion awards were assigned to projects selected at European level for the 10 Programme Focus Objectives. "Au Rayon de soleil" was recognized as the best project for Objective n.1 "Eliminate poverty and gender discrimination through ensuring women's full social and economic rights".

For the same Objective n.1 the project "Au Rayon de soleil" in August 2009 received the "Best Practice Award", the highest award of Sorooptimist International worldwide.